



Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2025/26

Oggetto: Relazione illustrativa contrattazione integrativa di istituto dell'anno scolastico 2025/26.

Legittimità giuridica

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo del contratto integrativo dall'art. 40, c. 3-sexies del D. Lgs. N. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritto il 23.1.2026, è stata redatta ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OO.SS. – MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012, dal CCNL del 29.11.2007 e dai CCNL seguenti fino al CCNL 2022/24 del 23.12.2025. Dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per la realizzazione degli obiettivi strategici del PTOF, per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico, e per la promozione delle innovazioni e della ricerca didattica. La contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2025/26 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dall'adozione di importanti e, a volte complessi, atti di gestione.

Il Collegio dei Docenti ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle proprie competenze di organo tecnico – professionale; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali; adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti:

1. Aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2025/26 in coerenza con la triennialità 25-28 (art. 3 DPR 275/1999 Legge 107/2015).
2. Definizione del piano annuale delle attività dei docenti (art. 44 CCNL 19-21).
3. Individuazione delle funzioni strumentali
4. Delibera delle articolazioni funzionali del collegio docenti e dei gruppi di lavoro, tenendo conto delle priorità del Rav e degli obiettivi del Piano di Miglioramento;
5. Delibera del funzionigramma di Istituto.

Il Consiglio d'Istituto ha provveduto ad alcuni adempimenti che rientrano nelle proprie competenze di organo di governo; adempimenti previsti da disposizioni legislative e regolamentari e da norme contrattuali: adempimenti propedeutici alla contrattazione integrativa d'Istituto. Gli adempimenti che ha osservato sono i seguenti:

1. Adozione del PTOF (art. 3 DPR 275/1999), approvazione integrazione PTOF (Legge 107/2015).
2. Adattamento del calendario scolastico (art. 10 D.Lgs 297/94, art. 2 c. 1 lett. e D.Lg. 165/2001 nel testo vigente come modificato nel D.Lgs.150/2009, art. 5 DPR 275/1999).

L'assemblea del personale ATA ha discusso e approvato la proposta del piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2025/26 formalizzata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi (art. 53 c.1 CCNL 29.11.2007 e art. 41 del CCNL 2018).

Il presente contratto, quindi, regola le materie indicate nei CCNL vigenti nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola (Rav, PdM, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto), escludendo le materie attinenti le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali.

Il presente contratto è stato sottoscritto tenendo conto dell'intero importo spettante finalizzato a retribuire gli istituti contrattuali di cui all'art. 40 del CCNL 2018 comunicate con note prot. n. 11576 del 30 settembre 2025 e prot. n. 30159 del 18 novembre 2025.

Per quanto sopra riferito

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni

Firmato digitalmente da MARIA CONCETTA ROSAFIO



pubbliche»;

VISTO l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;

TENUTO CONTO di quanto indicato dall'art. 8, del CCNL 2022-2024 comparto istruzione e ricerca, rubricato «*Contrattazione collettiva integrativa*».

VISTO il parere favorevole dei Revisori dei Conti espresso il 4.3.2026 con verbale 2026/002;

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 23.1.2026

Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2025/26 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: • area della funzione docente; • area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: • Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; • Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili;

**Modulo 1****Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione	19/03/2026
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2025/26
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente scolastico Maria Concetta Rosafio Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL SCUOLA FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA SNALS-CONFALS FEDERAZIONE GILDA-UNAMS ANIEF RSU di Istituto: Rocca Maria Giulia, Scarinzi Francesco, Perregrini Marta
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso l'Istituto scolastico.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Materie previste dall'art. 8 del CCNL 2024 ed in particolare criteri concernenti: • la ripartizione delle risorse del fondo di istituto; • l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente e ATA • le relazioni sindacali; • l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica.

Rispetto dell'iter, Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione

Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del Contratto stipulato in data 23.1.2026 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. L'Organo di controllo interno (Revisori dei conti nella seduta del 4.3.2026 con verbale 2026/002) ha effettuato i seguenti rilievi: NESSUNO
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11,

Firmato digitalmente da MARIA CONCETTA ROSAFIO



	comma 2 del d.lgs. 150/2009 (parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 5 DPCM 26/1/2011). È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. La relazione della performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs n. 150/2009 (parte non applicabile al presente contratto ai sensi dell'art. 74 c. 5 DPCM 26/1/2011).
Eventuali osservazione	Eventuali osservazioni La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: • ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; • ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; • dalle disposizioni sul trattamento accessorio; • dalla compatibilità economico-finanziaria; • dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.



Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**Sezione
A****Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata**

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

La **parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto ed individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. A tal fine, sono stati altresì individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, delle ore eccedenti e degli incarichi specifici per il personale ATA, per la sostituzione dei colleghi, per il lavoro straordinario del personale ATA, per i corsi di recupero e progetti, per le modalità di intensificazione del lavoro nonché per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei docenti coordinatori dei consigli di classe e di dipartimenti. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che ne permettano l'accesso a tutti gli interessati attraverso un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.

La **parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto, in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF ed, in particolare, al perseguimento del successo formativo attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento ed arricchimento culturale e professionale.

Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF, RAV, Piano di miglioramento, piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio commissioni, gruppi di lavoro, progetti espressivi, sportivi e ambientali volti alla realizzazione del PDM.
- **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:** Nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, referenti di plesso.
- **Area dell'Organizzazione dei servizi:** Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, al primo soccorso, alla manutenzione degli edifici e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con la tabella A4 allegata al vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico- finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione

**Sezione
B****Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione**

Firmato digitalmente da MARIA CONCETTA ROSAFIO



Preliminarmente, si precisa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno sommate eventuali dotazioni ulteriori (funzioni strumentali, economie degli anni precedenti).

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità:

PERSONALE DOCENTE

Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica;

Attività aggiuntive di insegnamento in progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa;

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento;

Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF;

Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico;

Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni;

Funzioni strumentali al PTOF;

Incarichi di coordinamento (di plesso, di classe/interclasse/intersezione, di dipartimento) e responsabili (di progetti, di attività, di laboratori,...);

Compensi per attività complementari di educazione fisica.

PERSONALE ATA

Prestazioni aggiuntive del personale ATA;

Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF;

Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA;

Incarichi specifici.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennale.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

DETERMINAZIONE DEL FONDO

Firmato digitalmente da MARIA CONCETTA ROSAFIO



Il MOF assegnato dal MIM con note prot. n. 11576 del 30 settembre 2025, prot. n. 30159 del 18 novembre 2025, prot. n. 45193 del 6 dicembre 2025 e prot. n. 56371 del 6 dicembre 2025 ammontante ad € 56.928,10 (€ 75.543,59 lordo stato) incrementato degli avanzi degli anni precedenti € 7.666,04 (€ 10.172,84 lordo stato) per un totale ammontante ad € 64.594,14 (€ 85.716,42 lordo stato) è utilizzato a copertura degli importi contrattati come di seguito indicato:

- Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione € 7.604,28 (€ 10.090,88 lordo stato)
- Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo per il personale docente € 42.170,63 (€ 55.960,43 lordo stato)
- Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo per il personale ATA € 14.819,23 (€ 19.665,12 lordo stato).

**Sezione
C****Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa**

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto.
Tutte le norme previgenti sono abrogate

**Sezione
D****Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

**Sezione
E****Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**Sezione
F****Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Si precisa, in premessa, che nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.
I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.T.O.F. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.T.O.F. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.
Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**Sezione
G****Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

La quota relativa alla valorizzazione del merito assegnata, pari a 7.974,23 euro verrà utilizzata per il 30 per cento per incrementare il fondo di istituto dei docenti per la formazione.

Il residuo della quota di valorizzazione del merito verrà utilizzato per incrementare il fondo di istituto del personale docente (55%) e per il personale ATA (45 %).



Conclusioni

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta definitivamente in data 19.3.2026, visto il parere favorevole del 4.3.2026 con verbale 2026/002 espresso dai Revisori dei Conti in merito alla compatibilità finanziaria. Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Data: **19-03-2026**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Concetta Rosafio